

# Regione Confartigianato PIEMONTE

# news

Agenzia di Informazione interna di Confartigianato Piemonte



Notizie dalla Regione-Agenzia di informazione interna della Confartigianato Piemonte  
Via Andrea Doria, 15 - 10121 Torino - [www.confartigianato.piemonte.it](http://www.confartigianato.piemonte.it)  
A cura di Cesare Maurizio Valvo - [cesare.valvo@artigiani.it](mailto:cesare.valvo@artigiani.it)

## IN PRIMO PIANO

### Sommario:

Biella è Città creativa UNESCO: grande vittoria per tutto il territorio

1

FCA-PSA resterà ancorato al Piemonte

Autorizzazioni edili più rapide nelle aree critiche

2

Strumento finanziario a sostegno della internazionalizzazione delle PMI Piemontesi

Innovazione industriale: grande successo per il Bando PASS

3

Trasporti: un milione di euro per gli scuolabus del Piemonte

4

## BIELLA È CITTÀ CREATIVA UNESCO: GRANDE VITTORIA PER TUTTO IL TERRITORIO

Ora è ufficiale: Biella fa parte del network delle *“Città creative Unesco”* per la bellezza del suo saper fare che ha nel tessile la sua punta di diamante e con l'attenzione alla sostenibilità. La decisione è arrivata il 30 ottobre da Parigi e valorizza il grandissimo impegno di tutto il territorio, che mai come in questa occasione ha lavorato unito per un obiettivo comune.

Per il Biellese rappresenta uno strumento nuovo di trasformazione sociale, attraverso i temi dell'arte e della sostenibilità, oltre che della maestria tessile. A testimoniarlo è stato il processo di costruzione del dossier di candidatura, che ha interessato una vastissima rete di soggetti pubblici e privati, a cominciare dalle 140 lettere di sostegno raccolte da tutta Italia e dal mondo, dalle 74 firme dei Sindaci del Biellese, passando attraverso centinaia di ritratti di cittadini, istituzioni e aziende, visibili sul sito [www.biellacittacreativa.it](http://www.biellacittacreativa.it)

*“Una notizia bellissima che ci riempie di gioia e orgoglio - ha commentato il **Presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio** - avevo avuto una percezione positiva già durante la mia scorsa missione a Parigi, insieme al Sindaco di Biella, proprio per sostenere questa candidatura. Dopo Alba per la gastronomia e Torino per il design, Biella è la terza città del Piemonte a entrare nel circuito delle “Creative Cities” e lo merita per l'arte, la cultura, il genio industriale. Il grazie va a tutti quelli che hanno reso possibile questo grande risultato. E adesso all'opera per trasformare in posti di lavoro e fatturato turistico questo importante riconoscimento. L'Unesco conferma il Piemonte una terra Patrimonio dell'Umanità”.*

In mattinata Cirio aveva rivolto l'ultimo appello a sostegno della candidatura: *“Parlare di Biella vuole dire parlare di eccellenza, piemontese e italiana, che non è solo geografica. Biella è anche eccellenza per quel dna genetico che si trova nella gente che di questa città ha fatto terra di creazioni uniche ed eccellenti nel mondo”.* Soddisfatta anche l'**Assessore regionale alla Cultura, Vittoria Poggio**: *“E' un riconoscimento straordinario, che premia un'eccellenza dell'artigianato e dell'industria*

tessile, e che rappresenta un'opportunità eccezionale per il territorio biellese e per tutto il Piemonte. Inorgoglisce non solo Biella, ma tutti noi piemontesi ed è la testimonianza di come saper fare squadra intorno ad un obiettivo porta a risultati prestigiosi, che aprono le porte per uno sviluppo turistico sempre più solido e dal forte respiro internazionale. Complimenti dunque a tutti i biellesi, che hanno creduto con forza in questa avventura, lavorando sinergicamente affinché questo progetto si concretizzasse”.

## FCA-PSA RESTERÀ ANCORATO AL PIEMONTE

Il Presidente della Regione Piemonte, **Alberto Cirio**, ritiene che “l'accordo tra FCA e PSA creerà un colosso mondiale con una delle sue due gambe ben ancorata nel nostro Piemonte e garantirà la piena occupazione e gli investimenti su elettrico e Maserati”.

“Sono un liberista e credo nella necessità che le aziende vengano lasciate libere di muoversi sul mercato - prosegue **Cirio** - che puntualizza anche che “così come mi sono preoccupato che l'occupazione venga garantita, è giusto che lo faccia anche il Governo, che deve creare le condizioni perché chi vuole lavorare in Italia possa continuare a farlo e ad investire. I posti di lavoro si creano con le fusioni, con le azioni sul mercato, e non mediante il reddito di cittadinanza”.

## AUTORIZZAZIONI EDILI PIÙ RAPIDE NELLE AREE CRITICHE

«Un primo concreto passo verso la sburocratizzazione, che insieme ai fondi europei e all'autonomia è uno dei tre elementi determinanti per la nostra azione di governo». Così commentano il **Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio** e l'**Assessore regionale ai Trasporti e Difesa del Suolo Marco Gabusi** l'approvazione della delibera regionale che riduce al minimo i tempi e i passaggi di richiesta e concessione per i **lavori edili** in alcune aree con criticità dal punto di vista idrogeologico.

«Stiamo parlando di 30 Comuni in tutto il Piemonte – ha sottolineato l'**Assessore Gabusi** - che si trovano in aree cosiddette 'da consolidare', ovvero di abitati considerati instabili dal punto di vista idrogeologico e dunque con livelli di rischio elevati in caso di lavori edili, ma i cui vincoli di sicurezza sono già previsti dal piano regolatore comunale. Con la delibera appena approvata togliamo vincoli burocratici pesanti e snelliamo decisamente un iter che prevedeva tantissimi passaggi, onerosi in termini di tempo e di risorse economiche. Nello specifico, le autorizzazioni per i lavori edili in queste aree saranno ora un compito del Comune e non più degli uffici locali della Regione, come prevedeva una legge risalente al 1908 secondo la quale era necessaria una procedura autorizzativa presso la Regione Piemonte per qualsiasi opera edilizia».

Vengono infatti eliminati i vincoli per le aree critiche dal punto di vista idrogeologico previsti dalla legge 445/1908, che non solo rappresentano un carico per i richiedenti e per gli uffici regionali, ma hanno anche perso ogni contenuto tecnico dal momento lo strumento urbanistico comunale rappresenta già una valutazione della fattibilità degli interventi.

I Comuni interessati da questo snellimento sono: Camino, Coniolo e Montecastello nell'**Alessandrino**; Castagnole Monferrato, Costigliole d'Asti, Montabone, Montaldo Scarampi e Rocca D'arazzo nell'**Astigiano**; Portula nel **Biellese**; Aisone, Bellino, Bergolo, Clavesana, Cossano Belbo, Farigliano, Gottasecca, Levice, Mondovì, Montaldo di Mondovì, Montanera, Perletto, Rocchetta Belbo e Santo Stefano Belbo nel **Cuneese**; Borgofranco di Ivrea, Front Canavese, Locana, Quassolo nel **Torinese**; Borgosesia e Civiasco nel **Vercellese**.

“Grazie a questa delibera – commentano il **Presidente Cirio** e l'**Assessore Gabusi** - i Comuni potranno ora controllare direttamente e molto più rapidamente rispetto alla Regione le condizioni per realizzare i lavori richiesti e dare l'autorizzazione in tempi decisamente più celeri”.

## STRUMENTO FINANZIARIO A SOSTEGNO DELLA INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI PIEMONTESI EMPOWERMENT INTERNAZIONALE

La Regione Piemonte, al fine di dare attuazione al POR FESR 2014-2020, ha inteso rafforzare il proprio sostegno a favore delle PMI promuovendo politiche volte all'incremento del livello di internazionalizzazione delle imprese, in particolare attraverso iniziative che permettano loro di proporsi sui mercati esteri con un'offerta ed una presenza più competitiva, di conferire maggior valore aggiunto ai prodotti e servizi proposti, di strutturarsi ed acquisire esperienza sui mercati esteri.

Attraverso questo bando le aziende interessate possono presentare un progetto di internazionalizzazione ed ottenere un finanziamento a tasso zero, a copertura di una quota fino al 70% del piano di spesa approvato, collegato ad un finanziamento bancario a tassi di mercato a copertura della restante parte del programma di spesa stesso.

Il Bando prevede l'istruttoria delle domande e di selezione dei progetti di tipo valutativo a sportello e le agevolazioni vengono concesse sulla base del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

### Chi può partecipare

Micro, Piccole e Medie Imprese Piemontesi

### Dotazione finanziaria

Importo minimo progettuale: € 50.000 Importo minimo di intervento del fondo a tasso zero: € 35.000 Importo massimo di intervento del fondo a tasso zero: € 700.000.

### Come presentare domanda

Le domande possono essere inviate a partire dalle ore 09.00 del 2 dicembre 2018 compilando il modulo telematico reperibile sul sito:

<http://www.sistemapiemonte.it/>

Il richiedente dovrà procedere all'upload e contestuale invio della domanda, previa apposizione della firma digitale del legale rappresentante o del soggetto delegato interno all'azienda con poteri di firma, unitamente a tutta la documentazione obbligatoria riportata all'Allegato 4, punto 1 del bando.

Per informazioni sulla firma digitale si può contattare il sito

<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata>

### Struttura di riferimento

Affari internazionali e cooperazione decentrata

### Contatti

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti a Finpiemonte e alla Regione Piemonte - Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata - ai seguenti recapiti:

#### **Finpiemonte:**

Telefono: 0115717777 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

#### **Regione Piemonte**

Telefono: 0114321304

E-mail: [affari.internazionali@regione.piemonte.it](mailto:affari.internazionali@regione.piemonte.it)

## INNOVAZIONE INDUSTRIALE: GRANDE SUCCESSO PER IL BANDO PASS

Grande successo per il [bando PASS](#), finanziato dalla Regione Piemonte con fondi europei FESR per i programmi di accesso a servizi qualificati a sostegno dell'innovazione e alla realizzazione di studi di fattibilità preliminari ad attività di ricerca industriale. A comunicarlo è l'**Assessore all'Innovazione della Regione Piemonte, Matteo Marnati**.

Il bando ha avuto avvio il 23 settembre scorso e ad oggi registra un volume di domande di finanziamento sulle Linee 1 e 2, su un totale di tre linee, largamente superiore alla dotazione disponibile di 2 milioni e 200 mila euro.

*“Sono state presentate – ha sottolineato Marnati – 166 domande per una richiesta di contributi pari a 9,1 milioni di euro, per cui si è ritenuto opportuno sospendere, a partire dal 31 ottobre, la presentazione delle domande sulle Linee 1 e 2 in attesa che si concluda la valutazione delle domande già presentate”.* Ad esito delle valutazioni sarà possibile eventualmente riaprire lo sportello.

*“In poco più di un mese – ha proseguito l’assessore regionale all’Innovazione - sono arrivate 65 domande per progetti di ricerca, con 5,1 milioni di euro di contributi richiesti a fronte di 10,9 milioni di investimenti, e 101 domande per studi di fattibilità, con 4 milioni di contributi richiesti a fronte di 8,35 milioni di investimenti”.*

Il bando PASS ha una dotazione finanziaria complessiva di 6,5 milioni di euro e finanzia tre linee di iniziative in ricerca e innovazione.

**Linea 1.** Riguarda progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di investimento non superiore a 270.000 euro.

**Linea 2.** Concerne gli studi di fattibilità preliminari ad attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale; le Linee 1 e 2 hanno una dotazione finanziaria di € 2.200.000. Per queste due linee è stato possibile presentare domande fino al 31 ottobre.

**Linea 3.** Si riferisce all’acquisizione di servizi qualificati a sostegno dell’innovazione, con una dotazione finanziaria di 4.300.000 euro. Per questa linea è possibile presentare domanda fino al 13 dicembre. Ad oggi sono state presentate 49 domande, per 0,82 milioni di contributi richiesti, a fronte di 1,67 milioni di investimenti. Queste domande verranno finanziate sulla base dell’ordine cronologico di presentazione e sono rivolte esclusivamente alle piccole e medie imprese.

Resta quindi aperta la possibilità di presentare domande sulla Linea 3, con una dotazione ancora disponibile di circa 3.550.000 euro, relativa all’acquisizione di servizi qualificati a sostegno dell’innovazione.

## TRASPORTI - UN MILIONE DI EURO PER GLI SCUOLABUS DEL PIEMONTE

Saranno 47 gli scuolabus per oltre 800 bambini dei 27 comuni a cui la Regione Piemonte ha concesso il contributo di 1 milione di euro per l’acquisto di un nuovo mezzo. *“Il valore economico del contributo 2019 è raddoppiato rispetto ai 500 mila euro dello scorso anno - sottolinea l’Assessore ai Trasporti della Regione Piemonte Marco Gabusi - siamo riusciti a portare il contributo regionale ad un milione spostando dei capitoli di spesa e arrivando così a servire 27 comuni anziché i 6 inizialmente previsti”.*

I nuovi scuolabus andranno ai Comuni di Agliano Terme, Alluvioni Piovera, Arborio, Bibiana, Ceres, Cinaglio, Cureggio, Fabbrica Curone, Frassinò, Garbagna, Gattinara, Gavi, Isola Sant’Antonio, Macugnaga, Marentino, Mezenile, Molare, Montiglio Monferrato, Predosa, Re, San Damiano Macra, San Germano Vercellese, Sciolze, Strona, Viù e Volpedo, a cui si aggiunge l’Unione dei Comuni Comunità Collinare Valtriverna.

*“Siamo soddisfatti dell’incremento realizzato quest’anno – sottolinea l’Assessore Gabusi - soprattutto perché questo contributo va a sostenere Comuni anche molto piccoli o montani, dove le famiglie sono più in difficoltà dal punto di vista logistico rispetto ai grandi centri. Assicuriamo così il trasporto di tanti bambini nelle scuole locali, evitando così ai genitori di dover provvedere a viaggi quotidiani spesso difficilmente compatibili con gli orari di lavoro”.*

Secondo il piano varato dalla Regione Piemonte per il rinnovo del parco scuolabus ciascuna amministrazione comunale può presentare una sola istanza che contenga la richiesta di contributo per l’acquisto di un solo scuolabus: il contributo regionale coprirà il 50% del costo sostenuto iva inclusa per singolo automezzo fino ad un massimo di 40 mila euro.